

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | [REGISTRATI - ACCEDI](#)


Facebook



Twitter



il quotidiano approfondito



ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA ECONOMIA SANITÀ CINEMA E TV SPORT

EDUCAZIONE

LAVORO

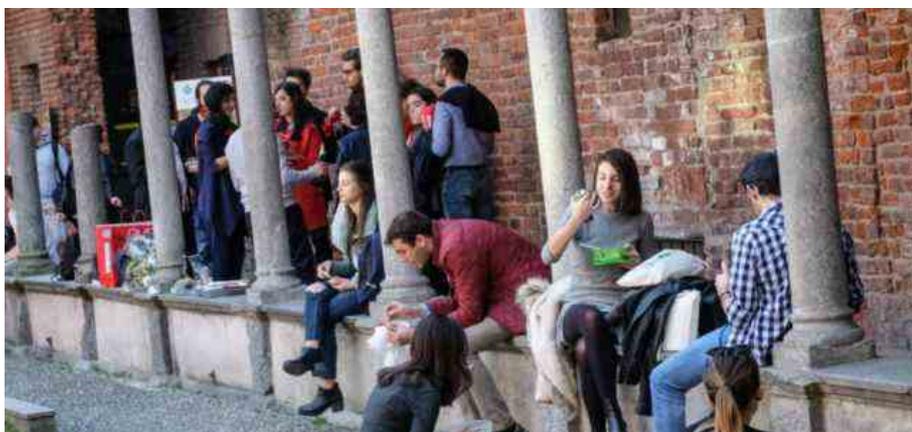
MEETING DI RIMINI

SOSTENIBILITÀ E SUSSIDIARIETÀ

UNIVERSITÀ

“75% LAUREATI TROVA IMPIEGO ENTRO UN ANNO”/ Randstad-Fondazione Sussidiarietà: “studio è volano al lavoro”

 Pubblicazione: 22.08.2023 - **Cesare Pansera**

 La ricerca di Randstad e Fondazione per la Sussidiarietà presentata al [Meeting Rimini 2023](#): “75% laureati trova lavoro entro un anno”. Sviluppo, soft skills e profili ricercati


Studenti universitari (LaPresse)

Più di **tre quarti dei laureati in Italia trova lavoro entro un anno**, ma le aziende oltre al diploma richiedono sempre più **competenze digitali** e **“soft skills”** (almeno una su cinque). Il 70% delle offerte di lavoro per laureati sono concentrate al Nord. Le imprese puntano, in particolare su 116 profili ad elevata richiesta, che fanno capo a 5 macro aree. Molto ricercati account manager, responsabili logistica e distribuzione ed esperti contabili. È quanto emerge dalla ricerca **“Università e Imprese per lo sviluppo dei talenti”**, realizzata da **Randstad e Fondazione per la Sussidiarietà (FPS)**, presentata al **Meeting per l'amicizia fra i popoli di Rimini**. Lo studio ha analizzato il **trend dei laureati in Italia**, la domanda di lavoro di laureati negli annunci online del 2022 e le strategie di sviluppo dei talenti delle imprese italiane.

ULTIME NOTIZIE DI LAVORO

RIFORMA PENSIONI 2023/ Sul tavolo Quota 41 con ricalcolo contributivo

22.08.2023 alle 12:47

SALARI E POLITICA/ Le soluzioni “deboli” e la via d'uscita per il Governo

21.08.2023 alle 21:49

LAVORO & COMPETENZE/ La sfida da



RIFORMA PENSIONI 2023/ Sul tavolo Quota 41 con ricalcolo contributivo



UNIVERSITÀ E LAVORO, RANDSTAD: “AZIONI CONCRETE CONTRO DISPERAZIONE SCOLASTICA”

“La quota dei laureati tra i 25 e i 34 anni in Italia è tra le più basse nei paesi OCSE – commenta **Marco Ceresa, Group CEO di Randstad** -, eppure l'indagine ribadisce che una laurea in Italia oggi è ancora un importante fattore di protezione dall'inoccupazione. È fondamentale, quindi, mettere in campo azioni concrete per contrastare la dispersione scolastica e incentivare i giovani a proseguire gli studi. La ricerca evidenzia poi l'esistenza di molte professioni “in comune” in uscita da percorsi di laurea molto diversi, per una similarità di competenze. È importante, di fronte alla scarsità di talenti del mercato unita ai trend demografici allarmanti, che le aziende valutino i profili da inserire a partire dalle reali competenze possedute dai candidati, oltre che dal titolo di studio”.

SALARI E POLITICA/ Le soluzioni "deboli" e la via d'uscita per il Governo

VITTADINI (FPS): “STUDIO È IL VERO VOLANO MA OCCORRE IMPARARE A LAVORARE”

“La ricerca conferma che gli **studi universitari sono un volano per l'accesso al mondo del lavoro**”, afferma **Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà**, “Nelle selezioni le aziende guardano ai voti, al percorso accademico, ma sempre di più allo sviluppo di capacità comportamentali e soft skill: **studiare è fondamentale, ma occorre anche imparare a lavorare**”. Le competenze digitali, rivela la ricerca Randstad – FPS, sono ormai pervasive in tutti gli annunci online, con picchi del 61% nell'ICT e del 53% nella statistica. Ma l'incidenza del digitale è significativa anche negli annunci relativi a marketing (19%) e area giuridica (15%). Le soft skill si rivelano importanti per tutte le aree: almeno una competenza su cinque per svolgere la professione è trasversale. Le soft skill più richieste sono: saper lavorare in gruppo, sviluppare idee creative, adattarsi al cambiamento, comunicare con i clienti, autonomia, identificarsi con gli obiettivi aziendali. Le posizioni di lavoro

affrontare per far crescere i talenti

21.08.2023 alle 21:45

Riforma pensioni 2024/ Giorgetti teme la fretta: serve altro per la denatalità (22 agosto 2023)

21.08.2023 alle 21:13

RIFORMA PENSIONI 2023/ Calderone: puntiamo a interventi a favore di giovani e donne

21.08.2023 alle 16:38

[Vedi tutte](#)

ULTIME NOTIZIE

Sticchi Damiani presidente Aci indagato/ "Ha nascosto milioni di euro", avrebbe mentito sul suo stipendio

22.08.2023 alle 13:11

Khaby Lame nuovo giudice di Italia's Got Talent/ "Decisione non facile, la sfida più grande è..."

22.08.2023 alle 13:06

Incidenti oggi 22 agosto/ Scontro frontale tra due auto: muore un 76enne, altri 3 feriti

22.08.2023 alle 12:54

Terremoto oggi Linguaglossa M 2.7/ Ingv ultime notizie, trema anche la costa della Calabria

22.08.2023 alle 12:37

Ultime notizie/ Ultim'ora oggi, Zelensky a Von der Leyen: "Auspicio negoziati di



offerte nel 2022 ai laureati per i 116 profili sono concentrate al Nord (70%). In testa tra le regioni c'è la Lombardia, con il 30% degli annunci, seguita dall'Emilia Romagna (13%), dal Veneto (13%) e dal Lazio (11%). La Campania, dove c'è uno dei più elevati tassi di disoccupazione giovanile, raccoglie solo il 5% degli annunci. Le aziende sono alla ricerca principalmente di laureati in discipline tecniche e scientifiche, ma prendono in considerazione anche le lauree umanistiche valorizzando gli aspetti motivazionali e il potenziale, e integrando le competenze tecniche con la formazione interna. Nel primo esame dei cv le imprese valutano soprattutto la carriera universitaria, ma poi si concentrano su soft skill e attitudini personali dei candidati.

LAVORO & LAUREATI/ Come si muovono le aziende per cercare e trattenere i talenti

LAUREATI E LAVORO, I DATI AGGIORNATI E I PROFILI CERCATI

I **Laureati italiani**. Una laurea in Italia è un importante fattore di protezione dall'inoccupazione, correlato a una maggiore permanenza in stato di occupazione, maggiore livello salariale e un più rapido rientro al lavoro in caso di uscita. A un anno dal conseguimento del titolo, il tasso di occupazione dei laureati è il 75% per il primo livello e il 77% per i magistrali biennali, per arrivare al 90% per entrambi dopo cinque anni (fonte **Almalaurea**). Tuttavia, la quota di laureati tra i 25 e i 34 anni in Italia nel 2021 è il 21%, un livello tra i più bassi dei paesi Ocse. **I profili più ricercati?** La ricerca individua 116 professioni per laureati altamente ricercate negli annunci di lavoro online nel 2022. Nell'area Economia e Statistica, si segnalano in particolare 9 professioni ad alta domanda: account manager, responsabile logistica e distribuzione, esperto contabile, direttore generale del marketing, consulente di rischio assicurativo, analista di business, responsabile di prodotto, manager finanziario, responsabile della catena di fornitura. Nell'area Giuridica, Umanistica e Scienze Sociali 7: responsabile di reparto, responsabile dei servizi, dirigente delle risorse umane, avvocato, assistente sociale, psicologo, responsabile di questioni regolamentari. Nell'area Architettura e Design sono altamente ricercati 8 profili: amministratore di sistemi TIC, ingegnere energetico, architetto, ingegnere industriale, ingegnere meccanico, ingegnere civile, sviluppatore web e ingegnere elettronico. Nell'area Scientifica c'è alta domanda per 7 professioni: chimico, pianificatore territoriale, ingegnere elettronico, data scientist, informatore medico-scientifico, analista software, biologo. Nell'area Informatica, si segnalano 6 profili: amministratore di sistemi TIC, sviluppatore web data scientist, designer grafico, responsabile della gestione community online, project manager TIC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIMINI

adesione a Ue entro 2023"

22.08.2023 alle 12:17

Vedi tutte